

REGOLAMENTO DELLA CASA PER FERIE “CASA SERENA”

La Casa per Ferie

La Casa per Ferie CASA SERENA è gestita dall'IST. DELLE SUORE ADORATRICI DEL SS. SACRAMENTO (di seguito “Istituto”), ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, iscritto al n. 118 – Vol. I – Parte II – Pag. 119 del registro delle persone giuridiche private presso la Prefettura di CREMONA, in virtù di autorizzazione comunale n. 525 rilasciata in data 29 marzo 2007 dall'APT, ai sensi della normativa regionale vigente.

La Casa per Ferie è ubicata nel fabbricato, di proprietà dell'Istituto, sito nel Comune di ROMA, Via TRIONFALE , n. 7071, individuato al Catasto Fabbricati al Foglio 362, Particella 96, Sub. 2.

La Casa per Ferie è un struttura ricettiva per il soggiorno temporaneo di singole persone o gruppi che condividono un percorso di fede e di spiritualità cristiana, per un turismo sociale, ospitale e religioso, che accanto ai servizi per l'accoglienza offre all'ospite un'atmosfera ed un ambiente di serenità ove poter esercitare momenti preghiera e di meditazione.

Finalità

La Casa per Ferie costituisce uno strumento per la missione di apostolato propria dell'Istituto, per la promozione di un turismo religioso, per l'integrazione sociale, l'assistenza, l'accoglienza e l'ospitalità della persona secondo il Magistero e la dottrina sociale della Chiesa.

La Casa per Ferie viene gestita, al di fuori dei normali canali commerciali senza finalità di lucro, poiché l'esercizio di tale attività, che è fondante per l'Istituto proprietario e gestore, pur all'interno di una adeguata struttura organizzativa, indispensabile e fondamentale per il suo svolgimento, rientra nell'opera e nella missione di apostolato e formazione cristiana, costituisce strumento immediato e diretto per la piena realizzazione ed il raggiungimento dei fini di religione e di culto dell'Istituto stesso.

La struttura è organizzata per offrire un ambiente ospitale, sereno e di riposo, ove l'ospite ha l'opportunità di riscoprire i valori umani e cristiani, in un rapporto di rispetto, di fratellanza, di preghiera e cordialità con tutti.

Peculiarità

Per differenziare ulteriormente questa Casa per Ferie da una comune struttura turistica ricettiva, l'accoglienza nella Casa per Ferie avviene secondo dei principi ispiratori, per cui l'ospite dovrà:

Il presente regolamento è stato predisposto da

Dott. Federico Rossi - Studio Curina & Rossi
Avv. Alessandro Piccioli - Studio Legale Dalla Vedova
Dott. Massimo Scarpetta - RCS Consulting

- condividere gli ideali e le regole di condotta proprie della religione cristiana;
- mantenere per tutta la durata del soggiorno un comportamento ed un abbigliamento consoni e coerenti alla funzione sociale e religiosa della struttura;
- rispettare sia gli orari che la struttura propone come ogni altra disposizione che la Direzione può emanare.

L'Istituto mette a disposizione degli ospiti la propria struttura con annessa Cappella dove tutti possono recarsi per partecipare alla S. Messa e per vivere i momenti di preghiera e di raccoglimento personale e/o comuni.

Criteri per L'Ospitalità

Nel contesto del turismo sociale e religioso sono ammessi alla struttura ricettiva le seguenti categorie di utenti: religiosi/e, nuclei familiari, persone singole o gruppi, anche associati, persone disabili autosufficienti, giovani e anziani, comunque tutti coloro che condividono gli ideali di vita cristiana e religiosa.

La prenotazione è effettuata telefonicamente, via fax o via e-mail.

L'ospite all'arrivo è tenuto ad esibire un documento di riconoscimento valido, nonché a sottoscrivere la prescritta scheda identificativa.

L'Istituto e la Direzione non sono responsabili per eventuali danni diretti o indiretti che possano derivare in qualsiasi modo all'ospite e/o alle persone che con lui soggiornano a qualsiasi titolo anche temporaneamente nella Casa per Ferie, da comportamenti imputabili all'ospite medesimo e/o a terzi, nonché dalle interruzioni dei servizi non imputabili alla Direzione.

Norme comuni

- I. L'ospite è pregato di usare il massimo rispetto per il decoro della casa e per la conservazione degli arredi messi a disposizione.
- II. La Direzione può rivalersi per eventuali danni e guasti cagionati dall'ospite, particolarmente all'arredamento.
- III. La Direzione non risponde di beni o valori lasciati incustoditi dall'ospite.
- IV. L'ospite è tenuto a provvedere al pagamento anticipato del pernottamento al momento dell'arrivo, durante le operazioni di ricevimento.

Il presente regolamento è stato predisposto da

Dott. Federico Rossi - Studio Curina & Rossi
Avv. Alessandro Piccioli - Studio Legale Dalla Vedova
Dott. Massimo Scarpetta - RCS Consulting

- V. L'ospite è tenuto a liberare la stanza entro le ore 10.00 del giorno di partenza, nonché a restituire la chiave.
- VI. E' impegnato vivamente ad evitare rumori che possono recare disturbo alla serena convivenza particolarmente nelle ore pomeridiane e serali.
- VII. Non deve introdurre nelle camere persone "estrane", senza il permesso della Direzione.
- VIII. All'interno della struttura e nelle camere non gli è concesso di fumare.
- IX. E' vietato usare bombole di gas, fornelli, stufette, bollitori, ferri da stiro nelle camere.
- X. L'eventuale uso da parte degli ospiti di punti di cottura nei locali previsti avviene sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'ospite.
- XI. Il servizio di ricezione e portineria iniziano alle ore 6.00 e terminano con l'orario stabilito per il rientro serale. Il personale della Casa è comunque sempre disponibile a chiamata.
- XII. La pulizia delle camere viene effettuata giornalmente e ad ogni cambio di ospite.
- XIII. Il cambio della biancheria viene effettuato ogni tre giorni o su richiesta e comunque ad ogni cambio di ospite.
- XIV. Eventuali comunicazioni o reclami dovranno essere presentati alla Direzione della Casa per Ferie, nella persona della responsabile religiosa, cui è demandata la diretta responsabilità del buon andamento della struttura.

Il rispetto di tutto quanto sopra si rende assolutamente necessario in quanto trattasi di un servizio per l'ospitalità svolta senza scopo di lucro nel perseguimento delle finalità di religione e di culto dell'Istituto.

Li, 26 luglio 2011

La Direzione

Il presente documento entra in vigore dal 26.07.2011.

Il presente regolamento è stato predisposto da

***Dott. Federico Rossi - Studio Curina & Rossi
Avv. Alessandro Piccioli - Studio Legale Dalla Vedova
Dott. Massimo Scarpetta - RCS Consulting***